



Regione Siciliana

Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
Dipartimento dei Beni culturali e dell'Identità siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Posta elettronica certificata:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza del Mare

Via Lungarini, 9 - 90133 Palermo
tel. 0916172615 – fax 0916172615
sopmare@regione.sicilia.it
www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopmare

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

U.O. 3 - Attività di ricerca e tutela dei beni
archeologici antichi e moderni, paesaggistici
e demoetnoantropologici inerenti il mare-SIT

mail: sopmare.uo3@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. 536 del 28.05.2018
Allegati n.

Rif. Nota prot. n. DG-ABAP_SERV V-0009845 del 09.04.2018

OGGETTO: (ID_VIP:3836) - Approdo turistico nel porto di Portopalo di Capo Passero – bacino di levante denominato Port-One;
Procedura V.I.A. di cui al D.lgs 152/2006;
Proponente: ditta Marina Sud.

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai
sensi dell'art. 43 comma 6 D.P.R.
445/2000 e art. 47 commi 1 e 2 D.lgs
82/2005

Ministero dei Beni
e delle attività Culturali e del Turismo
D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio
Servizio V- Tutela del Paesaggio
Via san Michele, 22
00153-ROMA
mbac-DG-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DG per le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147-ROMA
dva-udg@minambiente.it

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e Identità Siciliana
Dipartimento Regionale Beni Culturali e I.S.
Servizio V - Tutela
Via delle Croci, 8
90132-PALERMO
areabci@regione.sicilia.it

Con riferimento alla nota del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio DG-ABAP_SERV V 09/04/2018\0009845, assunta al protocollo in entrata di questa Soprintendenza al n. 857 del 16 Aprile 2018, tendente ad acquisire le valutazioni della stessa per quanto di propria competenza, si esprime quanto appresso indicato:
VISTO il Decreto Legislativo n. 42 del 22 Gennaio 2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 Luglio 2002, n. 137 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 80 del 1 Agosto 1977 e ss.mm.ii.;

Responsabile procedimento	Fabrizio Sgroi		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)		
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile:			Salvatore Emma			
Stanza	5	Piano	1	Tel. 0916230638	Orario e giorni ricevimento	Lun-mar-gio 9.00/13.00 – merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00

CONSIDERATE le competenze esclusive di questa Soprintendenza del Mare in materia di ricerca, censimento, tutela, vigilanza, valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico subacqueo della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 29 Dicembre 2003;

VALUTATI gli atti di cui al progetto in epigrafe presentati dalla Società proponente nei quali si evidenziano previsioni di lavori sul fondale marino aventi per oggetto il dragaggio fino ad una profondità di escavazione massima di -5 metri in prossimità della banchina di ripa e nella darsena attualmente esistente e, successivamente, la realizzazione del prolungamento del molo foraneo di sopraflutto, la costruzione di un molo di sottoflutto, la realizzazione della banchina di ripa mediante la posa in opera del tipo "diga a gettata" e, infine, la previsione di pontili galleggianti ancorati al fondale

si esprime parere FAVOREVOLE

per i lavori concernenti il progetto in esame subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Rilievo sismo acustico mediante sistema Sub-Bottom Profiler Parametrico (SBP) con taratura ad alta frequenza (tra i 15 ed i 20 KHz), al fine di poter raccogliere informazioni al di sotto dell'interfaccia acqua sedimento. Le acquisizioni dovranno essere effettuate mediante interlinee di navigazione di 3-4 metri sull'intera area marina interessata dai lavori, compreso su entrambi i versanti fino a 5 metri di distanza delle realizzande opere a gittata (molo foraneo, di sottoflutto, sopraflutto e banchina di ripa come dall'allegata pianta planimetrica. I dati elaborati, dovranno essere restituiti in pianta planimetrica al fine di individuare eventuali presenze di elementi antropici di interesse culturale nell'area oggetto dei lavori;
- le scansioni con il SBP nell'area oggetto di indagine dovranno essere supportate dall'utilizzo di un sistema di posizionamento RTK;
- tutti i dati dovranno essere acquisiti e restituiti con datum WGS 84 e sistema di coordinate metriche UTM. Nella medesima restituzione cartografica dovrà essere contestualmente riportata la sovrapposizione delle informazioni raccolte dal sistema SBP, e le costruende strutture sopracitate, allo scopo di interfacciare tutti i dati raccolti;
- al fine di ottenere risultati ottimali dalle indagini prescritte, le stesse dovranno essere condotte in assenza delle interferenze dovute al traffico nautico e, pertanto, in ore serali e/o notturne.
- Successivamente alla consegna dei risultati ottenuti dalle suddette attività strumentali, si procederà alla verifica degli eventuali target di natura antropica, per i quali dovrà essere compilata una scheda con relativa snap shot, coordinate, altezza della colonna d'acqua, profondità del target rispetto al fondale, eventuali caratteristiche e breve descrizione sulla possibile natura.
- In sede di verifica degli target eventualmente individuati, il personale tecnico-scientifico di questa Soprintendenza detterà le linee di intervento riguardo ai criteri e le metodologie da utilizzarsi anche per le eventuali fasi successive di verifica archeologica preventiva;
- inoltre, riguardo all'utilizzo del cemento per tutte le strutture da realizzarsi, compreso gli eventuali sistemi di ritenzione delle catenarie dei pontili galleggianti, si prescrive l'utilizzo di cemento ad alta densità (vibrato) del tipo "sea-friendly" a composizione naturale certificata, senza l'utilizzo di additivi chimici miglioratori di resa del calcestruzzo (o altri componenti sintetici) e con la presenza di rugosità e microcavità superficiali per favorire l'attecchimento degli organismi marini. Sarà cura della ditta richiedente far pervenire all'ufficio scrivente la certificazione in argomento entro 30 gg. dal montaggio delle opere;
- La comunicazione di inizio dei lavori dovrà pervenire alla scrivente Soprintendenza per le vie formali e con congruo anticipo (non meno di 15 giorni), al fine di consentire la necessaria programmazione del personale tecnico/scientifico che, qualora questo ufficio ne ravvisasse la necessità, si riserverà la facoltà di presenziare durante lo svolgimento dei lavori oggetto della presente. Resta fermo che le spese del suddetto personale dovranno gravare sulla committenza, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del Dlgs. 42/04 e s.m.i.;

- qualora in fase cantiere siano individuate evidenze archeologiche o reperti, relitti e/o strutture subacquee di possibile interesse storico-artistico e/o etno-antropologico, nonché emergenze di interesse naturalistico, dovrà essere data comunicazione a questa Soprintendenza per le verifiche di rito e dovranno essere consentite tutte le operazioni di documentazione, scavo ed eventuale recupero, con oneri a carico del committente, anche per quanto riguarda il rimborso delle spese di missione del personale dipendente, ai sensi dell'art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004;
- Eventuali variazioni apportate al progetto che interessino l'ambiente sottomarino dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Soprintendenza;

Il presente parere attiene alla tutela dei Beni Culturali sommersi ed è espresso ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e solo in tal senso è pertanto da intendersi il provvedimento reso.

Sono fatte salve le competenze degli altri Enti chiamati ad esprimere pareri, rilasciare nulla osta e/o autorizzazioni e resta fermo l'obbligo dell'osservanza e del rispetto d'ogni ulteriore e più restrittiva norma.

Tale atto, ai sensi del comma 5 dell'art. 21 del Dlgs. 42/04 e ss.mm.ii. è valido per anni CINQUE dalla data della sua emissione, trascorsi i quali, senza che siano stata data comunicazione di inizio lavori, potranno essere dettate nuove prescrizioni, ovvero integrate e/o variate quelle già date.

Il Soprintendente ad interim
Arch. Stefano Biondo



Responsabile procedimento		Fabrizio SgROI		(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)	
Stanza	Piano	Tel.	Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urp.sopmare@regione.sicilia.it - Responsabile:			Salvatore Emma		
Stanza	5	Piano	1	Tel.	0916230638
Orario e giorni ricevimento			Lun-mar-gio 9.00/13.00 - merc 9.00/13.00 e 15.00/17.00		